

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

E

Province di: Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Olbia-Tempio, Oristano, Sassari

E

Comuni di: Alà Dei Sardi, Albagiara, Ales, Anela, Aritzo, Arzana, Assolo, Asuni, Atzara, Baradili, Baressa, Barumini, Belvì, Benetutti, Birori, Bitti, Bolotana, Bono, Borore, Bortigali, Bottida, Buddusò, Bultei, Burgos, Collinas, Curcuris, Desulo, Dualchi, Escolca, Esporlatu, Esterzili, Furtei, Gadoni, Gairo, Genoni, Genuri, Gergei, Gesico, Gesturi, Gonnoscodina, Gonnosnò, Isili, Jerzu, Laconi, Las Plassas, Illorai, Lei, Lula, Lunamatrona, Macomer, Mandas, Meana Sardo, Mogorella, Noragugume, Nule, Nuragus, Nurallao, Nureci, Nurri, Onanì, Orroli, Ortueri, Orune, Osidda, Osini, Pattada, Pau, Pauli Arbarei, Perdasdefogu, Ruinas, Sadali, Samugheo, Seui, Seulo, Sorgono, Segariu, Senis, Serri, Setzu, Siddi, Silanus, Simala, Sini, Tertenia, Tonara Tuili, Turri, Usellus, Ussaramanna, Ulassai, Ussassai, Villa Sant'antonio, Villa Verde, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca, Villanovatulo, Villaurbana

E

Unioni di comuni di: "Montalbo", "Ogliastra", "Valle del Pardu e dei Tacchi", "Marghine", "Alta Marmilla", "Marmilla", "Trexenta", Comunità Montana "Sarcidano - Barbagia di Seulo", Comunità Montana "Goceano", Comunità Montana "Gennargentu – Mandrolisai", Comunità Montana "Monte Acuto"

E

ANCI Sardegna

PER

l'attivazione del Laboratorio regionale per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali e la definizione di progetti condivisi e partecipati di sviluppo locale sostenibile nell'ambito del progetto LAB.net plus- rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali – Programma Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013

PREMESSO CHE:

La Convenzione europea del paesaggio definisce il paesaggio come componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità" e, come tale, risorsa, anche economica, da tutelare, pianificare,

riqualificare e valorizzare per contribuire al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità dei luoghi. In adeguamento alla Convenzione europea, lo Stato Italiano ha emanato il Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., in cui ribadisce il principio fondamentale della Costituzione italiana di tutelare il paesaggio come patrimonio culturale, storico e ambientale attraverso la predisposizione di atti e misure consoni a tale fine.

La Regione Sardegna pone il territorio e il suo paesaggio in una posizione di centralità nel processo di sviluppo della Regione Sardegna considerandolo nella sua duplice accezione di patrimonio ambientale da tutelare e difendere e di "luogo" da restituire al protagonismo delle autonomie locali.

Il Piano Regionale di Sviluppo individua il paesaggio come un valore unico per le sue caratteristiche naturali ed una risorsa per lo sviluppo economico e culturale. In quest'ottica ritiene fondamentale il coinvolgimento e la partecipazione degli enti locali e del partenariato istituzionale ed economico-sociale, attori indispensabili per la promozione della coesione territoriale, portatori di competenze e conoscenze, per individuare strategie di sviluppo e indirizzi progettuali condivisi.

In attuazione di quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio, è inoltre intenzione dell'Amministrazione regionale perseguire la tutela e la valorizzazione del paesaggio non soltanto tramite l'azione di salvaguardia, pianificazione e gestione, ma anche mediante apposite misure di conoscenza, sensibilizzazione, educazione, formazione e partecipazione volte al miglioramento della qualità del paesaggio.

Con decreto 4 marzo 2010, n. 921 la Regione Toscana, Autorità Unica di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo", ha ammesso a finanziamento il progetto *LAB.net PLUS – Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali* di cui la Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia è capofila.

Il progetto LAB.net plus, coerentemente con i principi di cooperazione e sviluppo del Programma, contribuisce efficacemente a migliorare e qualificare la cooperazione fra reti di territori appartenenti alle quattro zone transfrontaliere di Corsica, Toscana, Sardegna e Liguria, al fine di promuovere la *governance* e l'innovazione nell'ambito della valorizzazione delle risorse paesaggistiche e le identità culturali locali, favorendo la definizione di buone prassi e promuovendo una migliore conoscenza del valore del patrimonio legato ai luoghi.

Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione del *network transfrontaliero dei Laboratori per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali* al fine di promuovere e sperimentare nuove metodologie congiunte e partecipate per la definizione di interventi sulle risorse territoriali, e la elaborazione di progetti condivisi e partecipati di sviluppo locale sostenibile che costituiscano azioni pilota anche al fine di sperimentare, in adeguata scala, la metodologia proposta dal centro di ricerca Fo.Cu.S. dell'Università "La Sapienza" di Roma, nel Progetto di ricerca a supporto dei territori finalizzato

alla definizione di linee guida per l'individuazione di strategie di valorizzazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesaggistico-ambientali.

Nell'ambito del progetto LAB.net plus, è intenzione dell'Amministrazione regionale attivare il Laboratorio regionale che svilupperà la tematica "Centri storici e paesaggio rurale".

L'anno duemiladieci, il giorno 9 del mese di Luglio, presso la sala teatro del Centro Polifunzionale comunale di Tonara, in Viale della Regione si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Scopo della presente intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, le Unioni di Comuni e i Comuni in premessa, le Province e l'ANCI Sardegna è quello di intraprendere una collaborazione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per l'attivazione del *Laboratorio regionale per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali* "Centri storici e paesaggio rurale" e l'elaborazione di progetti condivisi e partecipati di sviluppo locale sostenibile, attraverso un'azione concorde e coordinata che consenta ed agevoli il confronto, lo scambio di conoscenze ed ogni fattiva forma di collaborazione volta al perseguimento dell'obiettivo comune, nel rispetto dei principi di collaborazione e cooperazione istituzionale sanciti dall'art.132 del D.lgs 42/2004 e s.m.i..
2. In attuazione ai dispositivi del Codice e in coerenza con i contenuti della Convenzione Europea del Paesaggio e nel quadro delle attività di redazione del Piano Paesaggistico esteso a tutto il territorio regionale, i soggetti sottoscrittori perseguono congiuntamente le seguenti finalità:
 - promuovono la salvaguardia e la reintegrazione dei valori del paesaggio rendendo con essi compatibili le politiche di pianificazione del territorio, urbanistiche, a carattere culturale, ambientale, sociale ed economico, nonché le altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio, anche con specifiche azioni congiunte;
 - si impegnano ad assicurare la concertazione istituzionale e la partecipazione di tutti i soggetti interessati attraverso la promozione di momenti di ascolto del territorio che interpretino gli elementi e le componenti territoriali, che riconoscano e valorizzino il paesaggio attraverso metodi e strumenti tecnici e scientifici.
3. Il presente Protocollo potrà essere sottoscritto anche da quei comuni che ne faranno richiesta in considerazione dell'interesse manifestato nei confronti della tematica e delle attività del Laboratorio.
4. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 – Linee di intervento

Nell'ambito del progetto LAB.net plus, gli obiettivi indicati all'art.1 verranno perseguiti attraverso le seguenti linee di intervento:

- Attivazione, nei territori dei comuni sottoscrittori, del *Laboratorio regionale LAB.net per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali*, unico e unitario su tutto il territorio, costituito mediante tre antenne territoriali che avrà come nodo centrale l'ufficio di progetto, struttura di supporto alla gestione a regia regionale e internazionale del capofila istituita presso la Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e vigilanza edilizia della Regione Sardegna;
- Definizione di progetti condivisi e partecipati di sviluppo locale sostenibile che costituiscano azioni pilota anche al fine di sperimentare, in adeguata scala, la metodologia proposta dal centro di ricerca Fo.Cu.S. dell'Università "La Sapienza" di Roma, nel Progetto di ricerca a supporto dei territori finalizzato alla definizione di linee guida per l'individuazione di strategie di valorizzazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesaggistico-ambientali;
- Partecipazione al concorso Kaleidos 2, rivolto agli studenti delle scuole dei territori coinvolti, volto a sostenere la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini sulla tutela dell'ambiente, dell'identità e del paesaggio;
- Partecipazione attiva a workshop, congressi internazionali e conferenze di aggiornamento per tecnici ed amministratori;
- Collaborazione alla creazione di cantieri sperimentali per lo scambio di buone pratiche tra gli operatori e il trasferimento di expertise in tema di recupero e riqualificazione del patrimonio costruito storico

Art. 3 – Tematiche

Le proposte di trasformazione territoriale e di sviluppo locale, condivise con la popolazione, in pieno rispetto del contesto paesaggistico nel quale si opererà, svilupperanno le seguenti tematiche:

1. Politiche di sviluppo e rivitalizzazione dei centri minori, del territorio rurale intese come insieme organico e coordinato di politiche settoriali, il paesaggio è considerato non solo nella dimensione estetica ma anche in quella produttiva;
2. Strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, la cui conoscenza è presupposto imprescindibile per l'elaborazione di un progetto per il territorio;
3. Promozione di un modello economico, sociale e culturale, necessariamente supportato tramite l'affiancamento degli attori che a vario titolo operano nei territori;
4. Conoscenza del territorio e il monitoraggio delle trasformazioni;
5. Partecipazione della comunità e degli attori che operano nel territorio, punto cruciale sia nei processi di valorizzazione paesaggistica e territoriale sia in quelli legati allo sviluppo locale;
6. Legame tra centri storici e paesaggio rurale, elemento rilevante nel quadro dello sviluppo locale con particolare riferimento non solo al turismo ma anche alle attività agroalimentari e all'artigianato locale che costituiscono uno dei principali potenziali motori dello sviluppo locale;
7. Paesaggio e saperi locali, un forte valore aggiunto in termini di apprezzamento socio-economico, culturale ed ambientale;

8. Valorizzazione del patrimonio di identità, storia, lingua, tradizioni e produzioni del popolo sardo, attraverso politiche di conoscenza, valorizzazione dell'identità locale come patrimonio immateriale;
9. Ruralità, socialità e promozione della salute attraverso la sperimentazione di programmi integrati per la promozione della salute degli anziani, per una migliore qualità di vita e per una maggiore socialità delle fasce deboli della popolazione.

Art. 4 – Struttura del Laboratorio regionale LAB.net per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali

Il Laboratorio si struttura attraverso una sede centrale di coordinamento presso la Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e 3 (tre) Antenne Territoriali come di seguito specificate:

1. Antenna Territoriale del Nuorese e del Margine-Goceano (sede Macomer)
2. Antenna Territoriale della Marmilla, Sarcidano e Trexenta (sede Lunamatrona)
3. Antenna Territoriale del Mandrolisai e della Valle del Pardu (sede Osini)

Si precisa che, per le modalità con le quali le Antenne Territoriali sono state concepite, il Laboratorio regionale opererà a servizio di tutte le Amministrazioni comunali dei territori coinvolti.

Le "Antenne territoriali" costituiscono:

- un centro di studio per il riconoscimento, la rappresentazione e la condivisione dei paesaggi, delle identità locali, delle tecniche costruttive e dei componenti tradizionali, in tema di trasformazione, tutela e valorizzazione dei centri urbani, a supporto degli operatori del settore, dei tecnici e dei professionisti, delle imprese e dei cittadini;
- un centro di raccolta, organizzazione, elaborazione e diffusione del patrimonio informativo e della conoscenza accumulata attraverso le esperienze regionali e locali di gestione dei processi di trasformazione dei centri storici e del territorio;
- una struttura per il monitoraggio e l'analisi dei processi di trasformazione urbana attivati attraverso gli strumenti della programmazione complessa dalle politiche urbane comunitarie, nazionali e regionali;
- un luogo di osservazione privilegiato delle politiche e delle strategie territoriali, con riferimento ai centri storici, che potrà consentire una visione complessiva della molteplicità di strumenti operativi e delle loro ricadute non solo sui centri storici stessi, ma sui sistemi territoriali di riferimento in generale;
- un supporto per la definizione di una visione condivisa di sviluppo futuro per i Comuni interessati dalla rete e per la traduzione di questa in priorità, programmi, politiche e progetti;
- un supporto alla promozione di politiche di riqualificazione urbana integrata che intendano coordinare le attività sull'ambiente costruito alle azioni di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale e di altre condizioni di disagio sociale;

- una struttura di affiancamento ai territori, nelle azioni di trasformazione delle idee di sviluppo in efficaci progetti coerenti con le politiche regionali, nazionali ed europee.

Il laboratorio si avvarrà di un esperto per la collaborazione alla gestione e al coordinamento delle attività, un esperto per la collaborazione alla gestione amministrativa del progetto, un esperto per l'implementazione della piattaforma conoscitiva e l'applicazione web del progetto, due esperti nell'ambito delle politiche urbane, gestione e valorizzazione dei centri storici e dei sistemi paesaggistico – ambientali, due esperti nell'ambito della pianificazione territoriale, esperto in politiche agrarie e valorizzazione del paesaggio rurale, un esperto in azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile e un esperto in valorizzazione e management del patrimonio culturale.

Art. 5 – Impegni reciproci

I soggetti sottoscrittori si impegnano a mettere in campo tutte le risorse a disposizione al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.1. In particolare:

1. La Regione Autonoma della Sardegna si impegna a finanziare l'attivazione del *Laboratorio regionale LAB.net per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali*, provvedendo alle necessarie dotazioni informatiche, che resteranno comunque di proprietà dell'Amministrazione regionale, alla costituzione e gestione del gruppo multidisciplinare, che lavorerà nell'ambito di tali strutture, e all'attivazione di tutte le azioni previste dal progetto;
2. Le Amministrazioni coinvolte, in accordo con l'Amministrazione regionale, costituiranno parte attiva nell'attuazione del progetto e parteciperanno alla fase programmatica e di monitoraggio di tutte le attività del laboratorio;
3. Le Amministrazioni comunali di Macomer, Osini e Lunamatrona ospiteranno ciascuno una delle tre antenne territoriali, impegnandosi a fornire alla struttura un'adeguata sede e mettendo a disposizione gli arredi e le necessarie utenze;
4. Le Amministrazioni comunali di Macomer, Osini e Lunamatrona si impegnano ad impiegare le risorse umane e le dotazioni informatiche messe loro a disposizione esclusivamente per l'attuazione del progetto LAB.net;
5. L'ANCI Sardegna favorirà la collaborazione nello sviluppo delle attività, promuoverà studi e approfondimenti tematici rispetto a problematiche che interessano i Comuni, interverrà con propri rappresentanti in ogni sede istituzionale in cui si definiranno modalità operative di attuazione del progetto LAB.net; metterà in atto tutte le azioni che riterrà opportune al fine di favorire le iniziative per diffondere la conoscenza del progetto.

Art. 6 – Monitoraggio e adesione

L'adesione al protocollo avviene a mezzo di sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti degli Enti tra i quali è stato concordato. I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a partecipare ad un tavolo permanente attivato dall'Amministrazione regionale per la verifica dello stato di attuazione del

presente Protocollo e per esaminare e valutare congiuntamente le problematiche oggetto del protocollo medesimo ed individuare ed aggiornare le soluzioni più opportune.

Art. 7 – Durata

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore il giorno stesso della sua sottoscrizione ad opera delle parti contraenti ed avrà la medesima durata del progetto LAB.net, ossia 24 mesi a partire dal 1 giugno 2010, data ufficiale di avvio delle attività.

Art. 8 – Aggiornamenti e modifiche

Il presente Protocollo potrà essere sottoposto a verifica per valutarne l'attuazione ed apportare eventuali modifiche o integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Tonara, 9 luglio 2010

Regione Autonoma della Sardegna
Assessore all'Urbanistica Gabriele Asunis

ANCI Sardegna

Provincia di Cagliari

Provincia di Carbonia-Iglesias

Provincia del Medio Campidano

Provincia di Nuoro

Provincia di Ogliastra

Provincia di Olbia-Tempio

Provincia di Oristano

Provincia di Sassari

Comune di Alà dei Sardi

Unione di comuni del Montalbo

Unione di comuni dell'Ogliastra

Unione di Comuni "Valle del Pardu e dei Tacchi"

Unione di Comuni del "Marghine"

Unione di Comuni della "Alta Marmilla"

Unione di Comuni della "Marmilla"

Unione di Comuni "Trexenta"

Comunità Montana "Sarcidano - Barbagia di Seulo"

Comunità Montana "Goceano"

Comunità Montana "Gennargentu - Mandrolisai"

Comunità Montana del Monte Acuto

Comune di Albagiara

Comune di Ales

Comune di Anela

Comune di Aritzo

Comune di Arzana

Comune di Assolo

Comune di Asuni

Comune di Escolca	
Comune di Esporlatu
Comune di Esterzili
Comune di Furtei
Comune di Gadoni
Comune di Gairo
Comune di Genoni
Comune di Genuri
Comune di Gergei
Comune di Gesico
Comune di Gesturi
Comune di Gonnoscodina
Comune di Gonnosnò
Comune di Isili
Comune di Jerzu
Comune di Laconi
Comune di Las Plassas
Comune di Illorai
Comune di Lei
Comune di Lula

Comune di Perdasdefogu

Comune di Ruinas

Comune di Sadali

Comune di Samugheo

Comune di Seui

Comune di Seulo

Comune di Sorgono

Comune di Segariu

Comune di Senis

Comune di Serri

Comune di Setzu

Comune di Siddi

Comune di Silanus

Comune di Simala

Comune di Sindia

Comune di Sini

Comune di Tertenia

Comune di Tonara

Comune di Tuili

Comune di Turri

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Comune di Usellus

Comune di Ussaramanna

Comune di Ulassai

Comune di Ussassai

Comune di Villa Sant'Antonio

Comune di Villa Verde

Comune di Villamar

Comune di Villanovaforru

Comune di Villanovafranca

Comune di Villanovatulo

Comune di Villaurbana

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....